

NUMERI UTILI

Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4688
Vigili del fuoco	115
Criambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sanguis	4956375-7575893
Centro antiveleni	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475674+2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Viale Mafalda) 830972
Aids	5311507-8449695
Aied adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio

4756741	Opedali:
492341	Polichino
5310066	S. Camillo
77051	S. Giovanni
5873299	Fatebenefratelli
33054036	Gemelli
3306207	S. Filippo Neri
36590168	S. Pietro
5904	S. Eugenio
584	Nuovo Reg. Margherita
6793538	S. Giacomo
650901	S. Spirito
6221686	Centri veterinari:
6896550	Gregorio VII
7992718	Trastevere
7992718	Appia

Pronto intervento ambulanza

47488	Odontoiatrico
861312	Segnalazioni animali morti
5800340/5810078	Alcolisti anonimi
5280476	Rimozione auto
6769838	Polizia stradale
5544	Radio taxi
3570-4994-3875-4984-8433	Radio taxi
7594568	Coop auto:
865264	Pubblitica
7853449	Tassistica
7594492	S. Giovanni
7594492	La Vittoria
7591535	Era Nuova
7550856	Sanno
6541846	Roma

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

575171	Acea Acqua
575161	Acea Rec. luce
3212200	Enel
5107	Gas pronto intervento
5403333	Nettezza urbana
162	Sip servizio guasti
6705	Servizio borsa
67101	Comune di Roma
67681	Provincia di Roma
54571	Regione Lazio
316449	Arci (baby sitter)
6284639	Pronto ascolto (tossicodipendenza alcoolismo)
860661	Aied
4746954444	Orbis (prevendita biglietti concerti)

GIORNALI DI NOTTE

5921462	Acotral
46954444	Uff. Uff. Uff. Uff.
490510	S. A. F. E. R. (autoinee)
460331	Marozzi (autoinee)
3309	Pony express
861652/8440890	City cross
47011	Avis (autonoleggio)
547991	Herz (autonoleggio)
654394	Bionoleggio
6541084	Collait (bic)
337809	Servizio emergenza radio
9CB	337809 Canale
389434	Psicologia consulenza telefonica

Premio «Tevere» vincono i soliti noti

MARCO CAPORALI

Al termine dell'ultima riunione, la giuria del Premio letterario «Tevere» presieduta da Alberto Moravia ha assegnato i premi per la saggistica e «Scritti senili» (Einaudi) di Cesare Garboli per la sezione letteratura, a «Storia notturna» (Einaudi) di Carlo Ginzburg per la sezione storia, a «Valori comuni» (Il Saggiatore) di Sebastiano Maffettone per la sezione filosofia e a «L'Italia Re pubblicana» (Newton Compton) di Giovanni Spadolini per la sezione ricerca iconografica.

La proclamazione dei vincitori avrà luogo martedì alle 20,30 al Teatro dell'Opera, seguita da un concerto de «La nuova compagnia di canto popolare» che presenterà pezzi musicali di «Sona Sona» e i vincitori riceveranno oltre al premio in denaro una scultura di Ugo Attardi. I premi Speciali (in cui si segnalano le attività di un giornalista il cui esempio sia unanimemente riconosciuto) e Internazionale sono stati assegnati rispettivamente a Enzo Biagi e a Jacques Le Goff.

L'attività dello storico francese è stata illustrata venerdì sera nel corso del ricevimento riservato alla stampa, presso l'Osteria dell'Orso, da Renato Minore che si è soffermato sulla «tenerezza di scrittura e capacità di narrazione» propria di Le Goff e degli studiosi formati alla scuola di «Annales» (di cui lo storico

Pittura del '900 all'Istituto Italo-Latino Americano Uruguay, melanconia dell'arte

DARIO MICACCHI

Arte dell'Uruguay nel '900. Istituto Italo Latino Americano piazza G. Marconi 26 (Eur) fino al 30 dicembre ore 10/13 e 16/19. Un'antologia di pittura che mette insieme artisti e opere di una nazione per dare conto di esperienze e risultati di un secolo intero, il nostro, risulta sempre una selezione feroce e che alla fine può offrire soltanto dei frammenti di una situazione. Questo accade normalmente per nazioni che, a ragione o a torto (mercantile) godono di un'egemonia internazionale. Figuriamoci quando l'antologia riguarda una nazione vit-

stanza aggiornati sulle vicende europee. Ma non sono sempre dei ripetitivi manen-

Si nota in una selezione come questa un singolare e strano filtro nazionale in tutte le ricerche e in tutti gli artisti, che tende a riportare tutte le informazioni internazionali a una propria etnia a una propria identità. E lo fa su un registro di immagini, forme e colori d'una cuppezza grave dove anche l'energia della vita e dei sogni è popolata di ombre quasi che il sole dei colori dell'arte moderna perdesse luminosità in terra uruguayana e magari quel sole apprise

strati antichi e misteriosi dell'esistenza e della storia. Non c'è una tradizione possente precolumbiana in Uruguay, eppure c'è una passione per gli strati per i cunicoli per le visitazioni notturne.

Fra i trenta artisti la selezione privilegia i pittori. Su tutti ha spiccato Joaquín Torres García gran costruttore di forme e grande drammaturgo dei colori rosso blu arancio e bianco e che fa arrampicare la sua immaginazione sulle strutture di quel che è costruito antico o moderno che sia. È un maestro ben noto ma desta sempre un interesse enorme. L'altro maestro Rafael Barradas con le sue piccole opere del 1917 ricorda la frenesia pargina del ballo di un Severini futurista-cubista.

Qualche novità porta Ernesto Aroztegui con i suoi arazzi a lamelle con figure anamorfiche in specie i ritratti dello scultore Cabrera e dello scrittore Sabato Clever Lara col suo «Angolo» di stracci corde e rifiuti e pittore di un senso essenziale grande e angoscioso Nelson Ramos con le sue costruzioni carnealesche di fili di ferro e carta è un beffardo critico della sua gente. Juan Storm, con stazioni e treni e Augusto Torres, con nature morte risvegliano quanto c'è di più melanconico nella Metafisica di Sironi e Carrà.



Antonio Frasconi, «Il parallelo» 1978, a sinistra la cantante italo-americana Linda Mironti

La risorsa agroverde, un settore prioritario

«La risorsa agroverde. Da comparto marginale a settore prioritario per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo economico» Datanews editrice - pag. 192, L. 20.000. È il volume di Marcello Stefanini da qualche settimana in libreria. L'altro ieri, alla sala della Sacrestia, Giuseppe Orlando, ordinario di economia e politica agraria all'Università di Roma, ha presentato il libro in un incontro dibattito con l'autore e con il pubblico. Il libro di Stefanini, membro della Segreteria nazionale del Pci, analizza e affronta i cambiamenti e i nuovi problemi legati alla questione agraria nazionale e le conseguenze sul mercato mondiale della vecchia e non efficiente cultura dell'agricoltura italiana.

La «moderna questione agraria», scrive Stefanini, collega le tematiche economiche, politiche e sociali del nostro tempo «alla questione democratica, il controllo sociale di processi di produzione e d'innovazione e i diritti dei cittadini-consumatori e il problema dell'informazione, di fronte alla concentrazione, nelle mani delle grandi multinazionali, di un enorme potere di condizionamento economico e politico (controllo del mercato, delle biotecnologie), la questione ambientale, la questione della mondializzazione del mercato e il problema dello squilibrio Nord-Sud nel mondo».

Dalla Francia libri di pittori e di scrittori

Parole e segni. Frasi, linee e colori. La simbolica alleanza tra pittura e scrittura va in mostra alla galleria del centro culturale francese al numero 62 di piazza Navona (da martedì 31 ottobre al 30 novembre. Ore 16-20 dal lunedì al sabato). Pensata a Parigi curata da Antoine Curon, dopo Francoforte arriva a Roma la mostra «Libri di pittori e di scrittori» (1947-1987). Testi rari e preziosi della Bibliothèque National scelti da Coron 50 opere che hanno il pregio di mescolare poesia prosa calligrafia e segno pittorico. Si potranno vedere i risultati dell'alleanza tra grandi pittori scrittori ed editori. Dalla «Femme de vie» con testo di André Frénaud ed illustrazione di Jean Fautrier, a «Jazz» di Henri Matisse da «Le chant des Morts» scritte da

Linda Mironti: la mia America la cerco in Italia

DODI MOSCATI

Bella e calda serata quella che si è svolta giovedì al Classico (stasera replica al Saint Louis). Una serata all'insegna di un tiratissimo *rhythm n blues* segnato da frequenti incursioni pop-funk, che faceva da coprotagonista ad una voce che potremmo definire una perla rara, variegata e ricca di sfumature, naturalmente predisposta all'improvvisazione, all'inventiva e ad un certo virtuosismo, una voce che si diverte a «saltare» da un'ottava all'altra con una naturalezza invidiabile. Una voce, quella dell'italo-americana Linda Mironti, che una volta ascol-

tata è difficile dimenticare e che peraltro si accompagna ad una simpatica e comunicativa presenza scenica. Bravi ed affiatati i cinque musicisti che hanno coadiuvato la cantante. Alessandro Saba al basso, Silvano Meigiovanni alle tastiere, Maurizio Pizzardi alla chitarra, Beppe Giampietro alla batteria ed infine Eric Daniel al sax, che si è esibito anche alla «vocalist» i musicisti, che da poco hanno costituito un gruppo, si sono ben integrati con il repertorio di Linda Mironti composto prevalentemente da «covers» di brani di Chaka Khan, ma soprattutto di

15^a MOACASA

MOSTRA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ROMA

FIERA DI ROMA

27 Ottobre - 5 Novembre

INGRESSO: Feriali L. 4.000 Sabato e festivi L. 7.000

ORARIO: Feriali 15-22 Sabato e festivi 10-22